

IL CASO

# La crociata Lega-Fdi contro il «dl clandestini»

*Il 9 il voto alla Camera. L'opposizione: chiederemo il referendum per tornare ai dl Salvini*

**Chiara Giannini**

■ Sul dl Sicurezza, ribattezzato dl clandestini, il centrodestra continua a dar battaglia alla Camera. L'altro ieri sera, su iniziativa di Lega, Fdi e Forza Italia, i deputati hanno occupato l'aula in seguito alla figuraccia del premier Conte che, nel dare l'annuncio sul nuovo Dpcm a reti unificate, anziché presentarsi in Parlamento a riferire, ha preferito parlare delle questioni inerenti la sua compagna.

Al grido di «libertà, libertà», gli onorevoli hanno mostrato cartelli che riportavano la scritta «imprese chiuse, porti aperti» e «Conte dimettiti». La volontà di bloccare un decreto che porterà l'Italia a essere insicura, è così forte che già è delineata la strategia dell'opposizione. «Vediamo se mercoledì sarà approvato alla Camera - spiega il deputato Nicola Molteni - e quindi la palla passerà al Senato dove ci sono numeri molto più risicati anche perché tra i 5 stelle emergono voci di dissenso. Dopodiché, se dovesse andare positivamente a palazzo Madama, la

battaglia si sposterà alla piazza. C'è uno strumento che nessuno può impedire che è il quesito referendario e quindi sarà il popolo italiano a esprimersi». Durante il dibattito in aula di ieri il deputato Pd Roberto Giachetti si è messo a fare della morale sui trattamenti in carcere dei detenuti. A rispondergli il leghista **Gianni Tonelli**, il quale ha chiarito: «Qualsiasi ragionamento deve essere fondato su un convincimento e su una onestà intellettuale, cosa che non trovo in questo decreto e

nelle sue affermazioni. Avevo presentato un emendamento chiedendo di collocare una telecamera sotto il controllo e regolamento del garante della privacy su ogni divisa, in ogni auto o cella di detenzione affinché possa essere lo strumento che indirizzerà le valutazioni su ciò che viene fatto. Non è stato accolto».

Il capogruppo di Forza Italia Mariastella Gelmini ha aggiunto: «Il centrodestra si sta battendo da giorni in aula alla Camera, in modo deciso e compatto, per fermare il nuovo decreto firmato dal ministro Lamorgese. Non possiamo dare a

livello internazionale un messaggio di ammorbidimento». Sul dl Sicurezza è intervenuto anche il deputato Giovanni Donzelli (Fdi): «Questo decreto servirà solo per liberalizzare l'invasione e per permettere ai clandestini di entrare regolarmente in Italia. Era l'ultima cosa di cui avevamo bisogno». E il capogruppo Fdi, Francesco Lollobrigida ha contestato l'assenza del ministro Lamorgese al dibattito. E la leader Giorgia Meloni ha aggiunto: «Il silenzio della maggioranza che ho ascoltato in aula in questi giorni, è stato veramente assordante». Sulla stessa linea l'onorevole Salvatore Sasso Deidda (Fdi): «Conte venga a riferire e ci permetta pure di confrontarci sulle prossime norme inique sul Natale. Queste sono le priorità e non il decreto immigrazione».

## LA PALLA AL SENATO

Il deputato del Carroccio Molteni: «A Palazzo Madama i numeri sono più risicati»



**BAGARRE** L'occupazione della Camera



Peso:23%